

Alpe Veglia fra escursioni storia e natura Il nuovo libro edito di Crosa Lenz e Frangioni

Per i tanti amanti della montagna un agile volumetto sui nostri monti

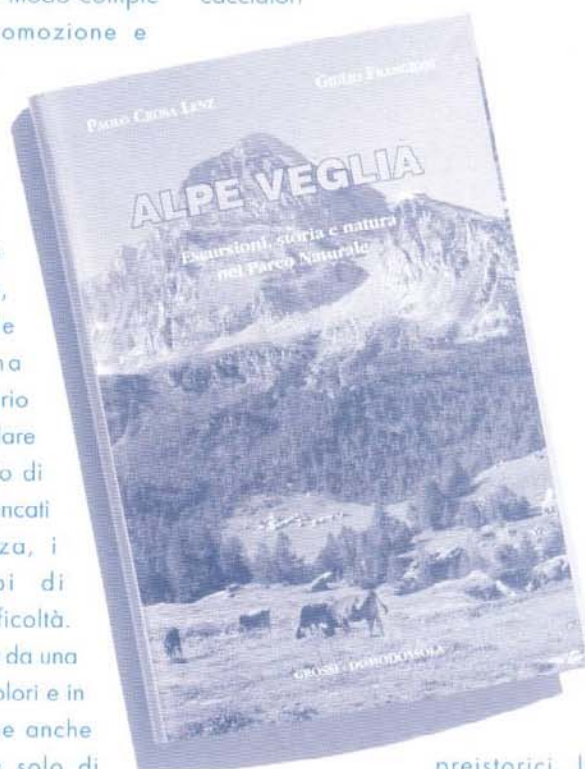
● Nuova pubblicazione dell'editore Grossi che s'inserisce nella collana del Mondo Alpino, una serie di monografie che trattano in modo approfondito del territorio ossolano, dei suoi incanti, del suo passato, dei suoi sentieri. Si tratta di "Alpe Veglia: escursioni, storia e natura nel Parco Naturale" di cui sono autori due noti personaggi di montagna, gli scrittori Paolo Crosa Lenz e Giulio Frangioni.

E' in pratica la completa rielaborazione del precedente lavoro "Alpe Veglia e Alpe Devero" edito nel 1992. Per prima cosa il testo è stato diviso in due volumetti (la parte relativa a Devero è stata pubblicata lo scorso anno). Poi il formato del libro è diventato tascabile, e quindi più agevole da portare con sé a spasso per i monti, i 30 itinerari descritti, di cui cinque traversate, sono stati tutti rivisitati, è stata aggiunta la nuova segnaletica, i contenuti sono stati aggiornati inserendo le conoscenze delle più recenti ricerche naturalistiche e storiche.

E' il diciannovesimo volume delle guide escursionistiche della provincia (l'ottavo della nuova generazione) stampato da Grossi, che in questo modo compie anche opera di promozione e valorizzazione delle valli ossolane.

Per ogni escursione, corredata da una specifica cartina di dettaglio con il percorso evidenziato in rosso, sono infatti fornite le notizie sulla zona attraversata e l'itinerario è descritto con particolare accuratezza. All'inizio di ogni percorso sono elencati il luogo di partenza, i dislivelli, i tempi di percorrenza e la difficoltà. Il libro, che è arricchito da una serie di fotografie a colori e in bianco e nero (alcune anche storiche), non tratta solo di escursionismo. Le prime novanta pagine, che condensano una serie di informazioni e notizie sull'Alpe Veglia, Varzo e Trasquera, sono dedicate al territorio, alla sua storia, alla cultura, al folklore, agli insediamenti, al Parco

naturale, ai rifugi e ai bivacchi. Piccole chicche sono i capitoli che parlano dei pascoli contesi, poi i cacciatori



preistorici, le streghe del Cistella, la farfalla dei ghiacciai, l'acqua minerale di Veglia. Un libro prezioso che fa scoprire i monti dell'Ossola e, nello stesso tempo, ne tramanda la cultura e le tradizioni.

I giovani al Giugno domese

A conclusione del "Giugno Domese", all'interno del quale è stato allestito uno spazio promozionale realizzato dal Gruppo Avis Giovani Ossolani, mi sembra doveroso esprimere il mio più

sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato e contribuito fattivamente alla migliore riuscita dell'iniziativa. Al sottoscritto ed al proprio direttivo pareva un vero peccato dover rinunciare ad un'occasione così importante per la promozione dell'azione sociale, nell'ambito del "Giugno Domese", iniziativa in cui il volontariato assume un ruolo preminente nella Città di Domodossola.

E' così che è nato lo stand del Gruppo Avis Giovani Ossolani, per volontà del direttivo e con l'entusiastica partecipazione dell'intera associazione Avis. L'unione delle forze ha portato i frutti migliori e i risultati sperati. Le numerose domande di iscrizione all'Associazione sottoscritte in Piazza Matteotti sono state la migliore ricompensa per i nostri volontari impegnati ►►